



«Il Caab sbaglia Marcia indietro sugli orari»

Maria Cristina Santandrea

La decisione del Caab di ridurre gli orari del punto vendita per il pubblico preoccupa l'assessore Santandrea. «Ho scritto al presidente del Caab — annuncia — per incontrarlo e stabilire il ripristino dei vecchi orari e un giorno in più di apertura».

L'assessore al Commercio chiede un incontro al presidente Maffei Alberti

Santandrea scrive al Caab: «Ritirate il taglio degli orari»

L'assessore al Commercio Maria Cristina Santandrea chiede al Caab di fare marcia indietro sulla riduzione degli orari di vendita al pubblico. «Ho già scritto una lettera al presidente del Caab, Alberto Maffei Alberti — annuncia — voglio incontrarlo per stabilire insieme il ripristino dei vecchi orari e un giorno in più di apertura al pubblico».

Assessore, che cosa chiede al presidente del Caab?

«Voglio che mi confermi che la scelta sia legata solo a una riorganizzazione temporanea, che non ci sia stata nessuna pressione per ridurre gli orari del punto vendita al pubblico e che la volontà del Caab sia anzi quella di aprire un giorno in più e offrire nuovi prodotti. Chiederò conto anche della decisione di chiu-

dere proprio il sabato pomeriggio, sembra bizzarra».

Il Comune ha l'80% del capitale sociale del Caab. Eppure nessuno vi ha avvertiti della decisione di ridurre gli orari di vendita al pubblico.

«Non nego che mi sia dispiaciuto averlo appreso da un volantino, ma credo sia stato un

■ RILANCIO

volò in avanti di qualche anima bella che ha preso un'iniziativa senza la cortesia istituzionale del caso. Anche per questo ho deciso di scrivere al presidente Maffei Alberti».

Ma il sabato pomeriggio verrà ripristinato?

«Assolutamente. Il Comune non solo vuole ripristinare i vecchi orari, ma vuole un nuovo giorno di apertura. La-

voreremo per aumentare la scelta dei prodotti e aggiungere tipicità regionali che daranno un maggiore appeal al punto vendita al pubblico. Prodotti di Sicilia, Puglia e Campania, regioni con cui sono già avviate delle relazioni commerciali».

Quanto tempo ci vorrà per ripristinare i vecchi orari e ottenere un altro giorno di apertura al pubblico?

«Penso che in un paio di mesi si arriverà al ristabilimento degli orari precedenti. Mentre bisognerà aspettare fino a settembre per l'apertura di un giorno in più e la vendita di prodotti tipici del sud, ma su questo occorre una verifica con il Caab».

Francesco Rosano